



# e s p o r t a z i o n i p r o v i n c i a l i p r o v i n c i a d i R a v e n n a

**Gennaio-Dicembre 2018**

## 1. L'andamento nel periodo gennaio-dicembre del 2018

1 Tra gennaio e dicembre del 2018 le esportazioni della provincia di Ravenna sono salite a 4.394,4 milioni di Euro, mettendo a segno un aumento, rispetto all'anno precedente, pari a +9,5%; nel 2018 le esportazioni della provincia di Ravenna risultano quindi in crescita, con un andamento decisamente soddisfacente, prolungando la fase espansiva avviata nel corso dell'anno 2017, quando addirittura sono stati rilevati tassi di incremento a due cifre.

Anche a livello regionale e nazionale nel 2018 le vendite all'estero confermano la crescita, mai interrotta negli ultimi anni: l'aumento risulta del 5,7% per l'Emilia-Romagna e del 3,1% per l'Italia; le vendite all'estero della regione ed anche quelle nazionali hanno mostrato però una dinamica inferiore rispetto alla performance della nostra provincia.

Per il complesso del 2018, l'Emilia-Romagna diviene la seconda regione italiana per quota sull'export nazionale (13,7%), preceduta solo dalla Lombardia (27,4%).

Nel periodo considerato, con lo 0,96% dell'export italiano, Ravenna occupa il 36° posto nella graduatoria nazionale delle province esportatrici. Nella graduatoria regionale, Ravenna si colloca in 6<sup>a</sup> posizione (6,9% la quota sull'esportazione regionale), alle spalle di Bologna, Modena, Reggio-Emilia, Parma, e Piacenza. In regione,

le dinamiche di crescita migliori, si sono riscontrate a Piacenza e Rimini, con variazioni a due cifre (rispettivamente +19,5% e +10,0%); a seguire Ravenna (+9,5%).

### Esportazioni di merci in valore corrente

ANNO	RAVENNA		EMILIA- ROMAGNA		ITALIA	
	mln. €	var %	mln. €	var %	mln. €	var %
2011	3.486,3	11,9	47.960,7	13,2	375.903,8	11,4
2012	3.562,3	2,2	49.479,5	3,2	390.182,1	3,8
2013	3.693,6	3,7	50.797,1	2,7	390.232,6	0,0
2014	3.688,8	-0,1	52.971,9	4,3	398.870,4	2,2
2015	3.643,4	-1,2	55.308,2	4,4	412.291,3	3,4
2016	3.588,2	-1,5	56.142,7	1,5	417.268,9	1,2
2017	4.014,3	11,9	59.999,1	6,9	449.129,0	7,6
2018	4.394,4	9,5	63.426,8	5,7	462.899,0	3,1

Esportazioni in valore corrente e variazioni in valore percentuale rispetto al periodo precedente

Fonte: ISTAT: Archivio Coeweb

### L'export delle province dell'Emilia-Romagna

TERRITORIO	2018 provvisorio	2017	Var. %	Quota su totale regionale 2018
	export mln Euro	export mln Euro	2018/2017	
Bologna	14.547,5	13.698,2	6,2	22,9%
Modena	12.956,3	12.667,8	2,3	20,4%
Reggio Emilia	10.722,9	10.317,1	3,9	16,9%
Parma	6.768,9	6.554,1	3,3	10,7%
Piacenza	5.242,3	4.397,4	19,2	8,3%
Ravenna	4.394,4	4.014,3	9,5	6,9%
Forlì-Cesena	3.649,6	3.574,2	2,1	5,8%
Rimini	2.573,6	2.338,7	10,0	4,1%
Ferrara	2.571,4	2.437,2	5,5	4,1%
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>63.426,8</b>	<b>59.999,1</b>	<b>5,7</b>	<b>100,0%</b>

Esportazioni in valore corrente (milioni di Euro) e variazioni in valore percentuale rispetto al periodo precedente

Fonte: ISTAT; Coeweb

## 2. Le principali destinazioni

Nel 2018 l'andamento delle esportazioni della provincia di Ravenna ha tratto vantaggio dai risultati positivi sui mercati europei, in particolare verso l'Unione Europea. Ottima crescita anche sui mercati americani, a fronte di una tendenza negativa invece sui mercati dell'Asia orientale e dell'Africa settentrionale. Si riscontra una tendenza positiva più accentuata verso il Medio Oriente, dovuta a qualche commessa particolare.

L'Europa è il mercato di riferimento per l'export provinciale. Le vendite sui mercati europei sono risultate complessivamente pari al 73,1% del totale e sono aumentate, rispetto all'anno precedente, del +6,1%.

Al di fuori dei mercati europei, l'America ha assorbito il 9,3% delle esportazioni complessive; la crescita sui mercati americani è risultata pari a +22,9% ed è superiore alla tendenza media, grazie in particolare al forte impulso positivo delle vendite negli Stati Uniti, aumentate del +18%, in termini di variazione percentuale, e verso i quali è indirizzato il 5,2% dell'export provinciale.

Nel periodo gennaio-dicembre 2018, crescono dunque le esportazioni provinciali dirette verso il Medio oriente (+54,7%), l'Asia centrale (+54,4%), l'Oceania (+41,9%), verso i paesi dell'America centro-meridionale (+25,1%) e dell'America settentrionale (+21,7%), i paesi dell'UE (+6,2%) e quelli dell'Europa non UE (+5%); cresce anche l'export verso gli altri Paesi africani (+8,6%), ma la loro quota sulle esportazioni complessive incide solo per l'1,3%.

Al contrario diminuiscono solo le esportazioni dirette verso l'Africa settentrionale (-10,9%) e l'Asia orientale

(-2,1%).

L'Unione Europea rappresenta il principale mercato di sbocco con una quota dell'export provinciale che ha superato il 65%. Seguono a grande distanza l'Europa non UE (7,9%), l'America settentrionale (6%), il Medio oriente (5,1%) e l'Asia orientale (4,6%).

Tra i paesi più rilevanti si segnala, nell'area dell'Euro, la crescita sul mercato tedesco, pari a +9,9%, che ha una dinamica addirittura superiore a quella dell'area: la Germania infatti rimane il paese più importante per le imprese ravennati, assorbendo da solo quasi il 14% delle esportazioni provinciali. Seguono la Francia con il 9,5%, la Spagna (7%) e gli Stati Uniti (5,2%).

Tra le prime dieci destinazioni gli incrementi più rilevanti, in termini relativi, sono stati registrati dai Paesi Bassi (+26,7%), dagli Stati Uniti (+18%), dal Regno Unito (+17,9%), Belgio (+13%), Austria (12,2%) e dalla Germania (+9,9%). All'opposto registrano variazioni negative la Polonia (-1,3%) e la Romania (-7,9%).

Al di fuori dell'area dell'euro, si segnala che prosegue la rilevante crescita delle vendite nel Regno Unito (+17,9%), verso il quale si indirizza il 4,8% dell'export provinciale.

Per quanto riguarda i paesi asiatici, in particolare le esportazioni destinate in Cina, che costituiscono il 2,1% del totale, calano del -5,8%, rispetto al 2017.

*Aree e principali paesi di destinazione*

	Gen-Dic 2018 mln €	quota %	Gen-Dic 2017 mln €	var %	Principali prodotti esportati
Unione Europea 28	2.863,9	65,2%	2.695,8	6,2	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Europa non UE	346,9	7,9%	330,4	5,0	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici
America settentrionale	262,6	6,0%	215,9	21,7	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici
Medio oriente	224,4	5,1%	145,0	54,7	Prodotti della metallurgia. Macchinari e apparecchiature nca,
Asia orientale	202,1	4,6%	206,5	-2,1	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici
America centro-meridionale	148,2	3,4%	118,5	25,1	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici
Africa settentrionale	118,7	2,7%	133,3	-10,9	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti in metallo esclusi macchinari
Asia centrale	101,7	2,3%	65,8	54,4	Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature nca
Oceania	63,9	1,5%	45,0	41,9	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici
Altri paesi africani	57,5	1,3%	52,9	8,6	Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature nca
Altre destinazioni	4,5	0,1%	5,1	-10,7	Merci varie
<b>TOTALE</b>	<b>4.394,4</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.014,3</b>	<b>9,5</b>	
Germania	603,4	13,7%	549,3	9,9	Prodotti della metallurgia, Apparecchiature elettriche
Francia	418,4	9,5%	407,6	2,7	Prodotti chimici, Apparecchiature elettriche
Spagna	307,5	7,0%	290,2	6,0	Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature nca
Stati Uniti	226,9	5,2%	192,2	18,0	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici
Polonia	214,9	4,9%	217,6	-1,3	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Regno Unito	212,9	4,8%	180,5	17,9	Prodotti della metallurgia, Macchinari e apparecchiature nca
Paesi Bassi	149,0	3,4%	117,6	26,7	Prodotti chimici, Computer e prodotti di elettronica e ottica, elettromedicali
Austria	138,1	3,1%	123,1	12,2	Prodotti della metallurgia, Apparecchiature elettriche
Romania	128,9	2,9%	139,9	-7,9	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Belgio	104,2	2,4%	92,2	13,0	Prodotti chimici. Prodotti della metallurgia.
Qatar	97,3	2,2%	4,4	2.096,1	Prodotti della metallurgia, Macchinari e apparecchiature nca
Cina	91,6	2,1%	97,2	-5,8	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici

Fonte: ISTAT – Archivio COEWEB

3

**3. I prodotti esportati**

Nel 2018 il segno positivo ha prevalso nella maggior parte dei settori considerati.

A trainare la crescita dell'export ravennate nei dodici mesi del 2018 hanno contribuito, in termini di variazione percentuale, i settori dei prodotti in metallo (+31,8%), le esportazioni di prodotti della metallurgia (+23,4%), dei macchinari e delle apparecchiature meccaniche (+15,5%), l'alimentare (+13,2%), dei prodotti chimici (+4,6%) e dei prodotti agricoli (+1,6%). Sostanzialmente stabili le esportazioni ravennate delle apparecchiature elettriche e delle bevande (entrambe +0,1%).

Al contrario risultano in flessione solamente le esportazioni dei computer e prodotti elettronici (-12,6%), dei prodotti di minerali non metalliferi (-10,2%) e degli articoli in gomma e plastica (-1%).

Nella classifica dei principali settori di esportazione delle imprese di Ravenna, nell'anno considerato, i macchinari occupano il primo posto con una quota quasi del 20%; seguono i prodotti chimici che rappresentano il 19,2% e i prodotti della metallurgia (18,3%).

Più a distanza, le esportazioni di prodotti alimentari, con una quota del 10,2% sul totale dell'export provinciale.

I primi tre settori, costituiscono sempre più la specializzazione della nostra provincia sui mercati esteri, con l'apporto dell'industria alimentare.

Considerando i più importanti mercati di riferimento dei settori di specializzazione, i macchinari sono diretti principalmente negli Stati Uniti, in Germania e Francia, i prodotti chimici in Spagna, Francia e Germania, i prodotti

della metallurgia nel mercato tedesco e polacco e, per l'anno 2018, verso il Qatar.

Per i prodotti alimentari, i più importanti mercati di sbocco della provincia di Ravenna sono in tre paesi dell'Unione Europea ed, in particolare, dell'Area Euro e cioè Francia, Germania e Spagna.

### Principali settori di esportazione

	Gen-Dic 2018 mln €	quota %	Gen-Dic 2017 mln €	var %	Principali paesi di destinazione (% export assorbita)
28-Macchinari e apparecchiature nca	873,5	19,9	756,0	15,5	Stati Uniti (10,4%), Germania (8,8%), Francia (5,9%)
20-Prodotti chimici	845,8	19,2	808,4	4,6	Spagna (16%), Francia (14,1%), Germania (9,3%)
24-Prodotti della metallurgia	804,4	18,3	651,7	23,4	Germania (16,2%), Polonia (13,7%), Qatar (11,5%)
10-Prodotti alimentari	449,3	10,2	397,0	13,2	Francia (11,5%), Germania (8%), Spagna (6,2%)
27-Apparecchiature elettriche	331,4	7,5	331,1	0,1	Germania (30,4%), Francia (15,7%), Svizzera (8,3%)
01-Prodotti agricoli animali e della caccia	163,8	3,7	161,3	1,6	Germania (29,4%), Regno Unito (11,1%), Polonia (5,5%)
25-Prodotti in metallo esclusi macchinari	125,2	2,9	139,4	-10,2	Libia (16,3%), Albania (13,2%), Cina (6,9%)
22-Articoli in gomma e materie plastiche	122,7	2,8	123,9	-1,0	Turchia (12,7%), Francia (11,8%), Spagna (9,8%)
23-Prodotti di minerali non metalliferi	118,6	2,7	135,7	-12,6	Stati Uniti (18,7%), Francia (11%), Germania (9,3%)
26-Computer e prodotti di elettronica e ottica	116,2	2,6	88,1	31,8	Paesi Bassi (28,8%), Germania (19,7%), Francia (6,2%)
11-Bevande	104,8	2,4	104,8	0,1	Germania (51,2%), Francia (10,7%), Giappone (5,7%)
Altri prodotti	338,6	7,7	316,8	6,9	
TOTALE	4.394,4	100,0	4.014,3	9,5	

Fonte: ISTAT – Archivio COEWEB